

## COMMISSIONE II

AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - AFFARI INTERNI  
E DI CULTO - ENTI PUBBLICI

## III.

## SEDUTA DI MERCOLEDÌ 16 OTTOBRE 1963

## PRESIDENZA DEL PRESIDENTE RICCIO

## INDICE

	PAG.
<b>Disegno di legge</b> ( <i>Discussione e approvazione</i> ):	
Autorizzazione della spesa di 300 milioni di lire per la concessione di un contributo straordinario all'Istituto centrale di statistica per fare fronte alle maggiori spese incontrate nella esecuzione del I censimento generale dell'agricoltura (386) . . . . .	11
PRESIDENTE . . . . .	11
<b>Proposta di legge</b> ( <i>Discussione e rinvio</i> ):	
VESTRI ed altri: Nomina in ruolo del personale volontario in servizio temporaneo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (245) . . . . .	12
PRESIDENTE . . . . .	12, 13
DOSSETTI . . . . .	12
GIRAUDO, <i>Sottosegretario di Stato per l'interno</i> . . . . .	12
VESTRI . . . . .	12
<b>Proposte di legge</b> ( <i>Discussione e rinvio</i> ):	
MATTARELLI GINO ed altri: Costituzione in comune autonomo della frazione di Porto Garibaldi del comune di Comacchio in provincia di Ferrara (304) . . . . .	13
PRESIDENTE . . . . .	13, 14, 15
RUSO SPENA, <i>Relatore</i> . . . . .	13, 14
BORSARI . . . . .	13, 14
GIRAUDO, <i>Sottosegretario di Stato per l'interno</i> . . . . .	14
MATTARELLI GINO . . . . .	14
MAULINI . . . . .	14
<b>Votazione segreta:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	15

La seduta comincia alle 9,40.

MATTARELLI GINO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.  
(È approvato).

**Discussione del disegno di legge: Autorizzazione della spesa di 300 milioni di lire per la concessione di un contributo straordinario all'Istituto centrale di statistica per fare fronte alle maggiori spese incontrate nella esecuzione del 1° censimento generale dell'agricoltura (386).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Autorizzazione della spesa di 300 milioni di lire per la concessione di un contributo straordinario all'Istituto centrale di statistica per fare fronte alle maggiori spese incontrate nella esecuzione del 1° censimento generale dell'agricoltura » (386).

Questo disegno di legge è stato discusso nel corso della precedente seduta in sede referente, e con voto unanime è stato trattato in sede legislativa. La relazione è già stata da me svolta in quella sede, e non ho da aggiungere nulla.

Dichiaro, pertanto, aperta la discussione generale. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa.

Passiamo agli articoli, che, non essendo stati presentati emendamenti, porrò successivamente in votazione:

## ART. 1.

È autorizzata la spesa di lire 300.000.000, da erogare all'Istituto centrale di statistica

a titolo di contributo straordinario, per far fronte ai maggiori oneri sostenuti nell'esecuzione del 1° censimento generale dell'agricoltura, effettuato il 15 aprile 1961.

(È approvato).

#### ART. 2.

L'onere di lire 300.000.000, derivante dall'applicazione della presente legge, sarà fronteggiato, in deroga alla legge 27 febbraio 1955, n. 64, con una corrispondente quota sulle disponibilità nette recate dal provvedimento legislativo di variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1961-62.

Il Ministero del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Se perverrà il parere favorevole richiesto alla V Commissione (Bilancio e Partecipazioni statali) il disegno di legge sarà in fine di seduta votato a scrutinio segreto.

#### Discussione della proposta di legge Vestri ed altri: Nomina in ruolo del personale volontario in servizio temporaneo nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco (245).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Vestri, Lajolo, Viviani Luciana, Pagliarani, Serbandini, Alatri, Maulini, Grimaldi, Borsari, Mariconda, Pietrobono, Gambelli e Fenili: « Nomina in ruolo del personale volontario in servizio temporaneo nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco ».

Come gli onorevoli colleghi ricorderanno, questa proposta di legge è stata esaminata in sede referente il 25 settembre e il 9 ottobre del corrente anno. In tali occasioni, l'onorevole relatore Dossetti ebbe modo di presentare un emendamento sostitutivo dei due articoli di cui è composta la legge. Il nuovo testo è stato trasmesso alla V Commissione (Bilancio e Partecipazioni statali) la quale ha, però, giustamente fatto rilevare che non potrà prenderlo in esame finché non ne sarà da noi approvato il principio base trattandosi di articolo unico.

L'onorevole Dossetti ha facoltà di svolgere la sua relazione.

DOSSETTI, *Relatore*. Il testo è sufficientemente chiaro, per cui mi rimane ben poco da dire. Mi rimetto comunque alla valutazione del Governo.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Poiché nessuno chiede di parlare, la dichiarazione è chiusa.

GIRAUDO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Come del resto fu già dichiarato nel corso della precedente seduta, il Governo è d'accordo sull'emendamento presentato dall'onorevole Dossetti. Esaminata anzi con più calma la questione, si è pensato di apportare una modificazione al suddetto emendamento; modifica rivolta a consentire, non essendo il numero degli interessati eccessivamente elevato, la partecipazione dei vigili volontari — indipendentemente dai limiti d'età — anche ai pubblici concorsi che verranno via via indetti dall'Amministrazione.

Il nuovo articolo 1 del provvedimento dovrebbe pertanto così recitare:

« I vigili volontari in servizio temporaneo alla data di entrata in vigore della presente legge sono ammessi a partecipare ai concorsi per esami ad allievo vigile permanente, a prescindere dal limite massimo di età stabilito dall'articolo 21 della legge 13 maggio 1961, n. 469 ».

VESTRI. Sono senz'altro favorevole a questa nuova formulazione. Desidererei, però, che l'onorevole Sottosegretario chiarisse la questione da me sollevata nella precedente seduta, relativamente al secondo comma dell'articolo 2 del testo originario. Si riteneva che la questione che avevo posto potesse venire risolta in sede di regolamentazione generale della materia per i vigili prestanti servizio continuativo. Ciò invece non è stato possibile, per una pura e semplice questione di definizione della espressione « vigili volontari temporanei », i quali in realtà svolgono un servizio analogo a quello prestato dai vigili continuativi.

GIRAUDO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Fermo restando il principio che il primo comma dell'articolo 2, dopo le dichiarazioni rese nella precedente seduta, non ha ragione di esistere, per quanto riguarda il secondo comma proporrei la seguente formulazione:

« Per il servizio reso dal personale volontario temporaneo prima dell'inquadramento in ruolo, effettuato ai sensi degli articoli 91 e 92 della legge 13 maggio 1961, n. 469, si applicano ai fini del trattamento di quiescenza le norme previste dalla legge 22 giugno 1954, n. 523, previa iscrizione dei volontari medesimi alla Cassa per la pensione ai dipendenti degli enti locali dalla data di assunzione in

## IV LEGISLATURA — SECONDA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 16 OTTOBRE 1963

servizio continuativo, ai sensi dell'articolo 33 della legge 22 novembre 1962, n. 1646 ».

**PRESIDENTE.** Procediamo alla votazione. I due articoli originari della proposta di legge così recitavano:

**ART. 1.**

Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge i vigili volontari temporanei in servizio continuativo nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco, che abbiano prestato o prestino successivamente alla data stessa un periodo di servizio complessivo non inferiore a giorni 270, sono collocati nel ruolo permanente di cui alla tabella A allegata alla legge 13 maggio 1961, n. 469, mediante concorso interno per titoli.

**ART. 2.**

Il servizio continuativo prestato dai vigili volontari continuativi e temporanei prima dell'inquadramento in ruolo, effettuato ai sensi degli articoli 91 e 92 della legge 13 maggio 1961, n. 469, è del precedente articolo, è computato per intero ai fini dell'attribuzione degli scatti periodici di stipendio e del trattamento di quiescenza.

Per il servizio reso dai volontari temporanei anteriormente alla data dell'inquadramento, ai fini del trattamento di quiescenza, si applicano le norme previste dalla legge 22 giugno 1954, n. 523, e dall'articolo 3 della legge 4 gennaio 1963, n. 10, previa iscrizione dei volontari medesimi alla Cassa di previdenza dipendenti enti locali dalla data di assunzione in servizio continuativo, ai sensi dell'articolo 33 della legge 22 novembre 1962, n. 1646.

Pongo in votazione il nuovo testo, proposto dal Governo, del quale do lettura:

**ART. 1.**

I vigili volontari in servizio temporaneo alla data di entrata in vigore della precedente legge sono ammessi a partecipare ai concorsi per esami ad allievo vigile permanente, a prescindere dal limite massimo di età stabilito dall'articolo 21 della legge 13 maggio 1961, n. 469.

*(È approvato).*

**ART. 2.**

Per il servizio reso dal personale volontario temporaneo prima dell'inquadramento in ruolo, effettuato ai sensi degli articoli 91 e 92 della legge 13 maggio 1961, n. 469, si ap-

plicano ai fini del trattamento di quiescenza le norme previste dalla legge 22 giugno 1954, n. 523, previa iscrizione dei volontari medesimi alla Cassa per la pensione ai dipendenti degli enti locali dalla data di assunzione in servizio continuativo, ai sensi dell'articolo 33 della legge 22 novembre 1962, n. 1646.

*(È approvato).*

Anche per questo provvedimento è stato richiesto il parere della V Commissione. Se sarà favorevole, la proposta di legge sarà votata a scrutinio segreto al termine della seduta.

**Seguito della discussione della proposta di legge Mattarelli Gino ed altri: Costituzione in comune autonomo della frazione di Porto Garibaldi del comune di Comacchio in provincia di Ferrara (304).**

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Mattarelli Gino, Salizzoni e Marchiani: « Costituzione in comune autonomo della frazione di Porto Garibaldi del comune di Comacchio in provincia di Ferrara ».

In merito alla proposta di legge oggi in esame, informo gli onorevoli colleghi che sono giunti a questa presidenza numerosi telegrammi per richiamarne, in senso negativo, l'attenzione. Né, d'altra parte, sono mancati gli incoraggiamenti. Ovviamente, sia gli uni che gli altri, come sempre, erano previsti. Sulla base di questi fatti, pertanto, all'onorevole Russo Spena, relatore, il compito di ulteriormente ragguagliarci.

**RUSSO SPENA, Relatore.** La ringrazio, signor Presidente. Ma ho già svolto la mia relazione nella precedente riunione. Mi riservo, eventualmente, di replicare ove venissero alla luce fondamentali elementi di giudizio e dopo aver ascoltato l'autorevole parola degli onorevoli commissari intervenuti nella discussione.

**BORSARI.** Mi è giunta notizia, peraltro, che nuovi elementi di giudizio sarebbero già in possesso della nostra Commissione...

**RUSSO SPENA, Relatore.** Sì, alcuni telegrammi e di Gruppi politici e della Amministrazione comunale di Comacchio, nei quali si espongono le ragioni per le quali il comune di Comacchio si oppone alla costituzione della frazione di Porto Garibaldi in comune autonomo. Ora, se la discussione generale deve ritenersi conclusa, posso replicare subito; altrimenti mi riservo di farlo. Mi rimetto, comunque, al parere della presidenza.

GIRAUDO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Debbo, doverosamente, informare gli onorevoli colleghi che, da parte del mio dicastero, sono stati richiesti, alla Prefettura di Ferrara, e il bilancio dell'esercizio in corso e lo schema di bilancio per l'esercizio prossimo, non soltanto del comune di Comacchio, ma anche quelli del « comune » di Porto Garibaldi, di cui si sollecita la costituzione in comune autonomo. Tali documenti, peraltro, non ci sono ancora pervenuti. Voglio assicurare gli onorevoli commissari, che sono stati da noi già regolarmente richiesti ed anche sollecitati, onde avere al riguardo più fondati elementi di giudizio e costanti riferimenti.

RUSSO SPENA, *Relatore*. Considerato quanto ora comunicatoci dall'onorevole Sottosegretario Giraudo, e trattandosi di documenti tecnici atti a stabilire l'autosufficienza finanziaria della frazione di Porto Garibaldi, sarebbe opportuno, almeno per il momento, rinviare il seguito della discussione ad una delle prossime sedute. Si badi bene, onorevoli colleghi, che quelli richiesti, sono elementi tecnici che per noi rivestono fondamentale importanza.

BORSARI. Si precisi, però, che se la nostra Commissione decide di rinviare ad altra seduta il seguito della discussione della proposta di legge oggi al nostro esame, lo fa solo perché informata, solo oggi, dal rappresentante del Governo che si è in attesa di conoscere nuovi elementi, costituiti da dati tecnici per noi di capitale importanza. Siamo d'accordo che, ove realmente esistano tali elementi di giudizio, essi debbano essere sempre ricercati e posti a disposizione degli onorevoli commissari, affinché essi possano, nell'assolvere il proprio mandato, avere cognizione di causa ed esprimere competentemente il proprio parere.

Pertanto, in relazione alla stessa proposta formulata dall'onorevole Russo Spena, Relatore, e a nome del nostro gruppo, chiedo che si consideri l'opportunità, anzi, oserei dire, la necessità, di incaricare una rappresentanza della nostra Commissione, di reperire, all'occorrenza anche recandosi *in loco*, i necessari elementi di giudizio ove non fossero ritenuti sufficienti quelli annunciati dal rappresentante del Governo.

Io ritengo che questa proposta non possa non essere considerata favorevolmente da tutti i membri della Commissione dal momento che, in caso contrario, dovremmo decidere in base ad elementi non compiutamente accertati. È indubbio che i proponenti della legge

sono convinti della validità delle loro ragioni, ma noi siamo in possesso di elementi — e siamo in grado di dimostrarlo sin da adesso — che potrebbero portare a tutt'altra conclusione. Non vogliamo con questo dire che siano validi gli elementi che militano in senso contrario all'accoglimento della proposta di legge, ma chiediamo di poter esaminare la questione con tutti i mezzi di indagine possibili, tenuto anche conto del fatto che ci troviamo di fronte ad un *iter* che, anche se previsto e possibile, è tuttavia insolito. La via più giusta per giungere all'autonomia comunale richiesta sarebbe stata, infatti, quella amministrativa.

MATTARELLI GINO. Ma si tratta di un centro che ha meno di 3.000 abitanti...

BORSARI. Ritengo, quindi, opportuno che la Commissione prenda contatto con la popolazione del centro in esame. La validità del principio dell'autonomia è stata unanimamente riconosciuta e, stante la situazione attuale, non essendo state ancora istituite le Regioni, ritengo che sia doveroso, prima di prendere una qualsiasi decisione, di allacciare dei contatti diretti con i rappresentanti della popolazione del centro in questione al fine di acquisire maggiori elementi di giudizio.

RUSSO SPENA, *Relatore*. L'onorevole Borsari ha affermato di essere in possesso di elementi atti a contrastare efficacemente la proposta in esame. Desidererei sapere se sono i medesimi comunicati dal comune di Comacchio e già a noi risultanti.

BORSARI. Sono i medesimi, che io, però, potrei arricchire e documentare ulteriormente.

PRESIDENTE. La proposta di rinvio verrà eventualmente posta in votazione. Per quanto attiene alla proposta che la Commissione acceda sul posto, anche dal punto di vista procedurale non ho niente da eccepire, personalmente ritengo che ciò non sia opportuno. Comunque, se lei, onorevole Borsari, insiste nella sua proposta, la porrò in votazione.

MAULINI. Per esperienza personale, nella mia qualità di sindaco, posso assicurarla invece, signor Presidente, che sentire il parere *in loco* può recare efficacissimi elementi di giudizio.

PRESIDENTE. Se la proposta di accedere sul posto presentata dall'onorevole Borsari, diventasse prassi costante, ciò obbligherebbe i membri delle Commissioni a recarsi assai frequentemente sulle piazze di ogni paese d'Italia: ritengo che questo non sia consono alla dignità del Parlamento.

MAULINI. Ma i consigli comunali non sono piazze!

VESTRI. Non mi sembra che la proposta presentata dall'onorevole collega Borsari possa essere considerata lesiva della dignità del Parlamento, tanto è vero che, nello scorcio della passata legislatura, al Senato si ritenne opportuno di aderire ad una proposta quale quella presentata in questa sede dall'onorevole Borsari. Comunque, nell'attesa che ci vengano offerti dal Governo adeguati elementi tecnici di giudizio, il che ha appunto determinato una proposta di rinvio della questione in esame, e avendo il nostro gruppo presentato, per bocca dell'onorevole Borsari, una serie di proposte tendenti a metterci in condizione di decidere con piena cognizione di causa, affidiamo tali proposte alla riflessione e alla considerazione degli onorevoli colleghi.

PRESIDENTE. Poiché da parte del gruppo comunista non si insiste sulla proposta che la Commissione si rechi *in loco*, e sussistendo la proposta di rinvio, se non vi sono obiezioni, può rimanere stabilito che la discussione della proposta di legge n. 304 è rinviata ad altra seduta, in attesa dei richiesti elementi di giudizio.

(Così rimane stabilito):

(La seduta, sospesa alle 10,10, viene ripresa alle 11,25).

#### Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge oggi esaminato, per il quale è testé giunto il parere favorevole della V Commissione (Bilancio).

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione segreta del disegno di legge:

« Autorizzazione della spesa di 300 milioni di lire per la concessione di un contributo straordinario all'Istituto centrale di statistica per far fronte alle maggiori spese incontrate nella esecuzione del 1° censimento generale dell'agricoltura » (386).

Presenti e votanti . . . . .	26
Maggioranza . . . . .	14
Voti favorevoli . . . . .	26
Voti contrari . . . . .	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Alatri, Amodio, Ariosto, Berloff, Borsari, Cattaneo Petrini Giannina, Conci Elisabetta, Dal Canton Maria Pia, Dietl, Di Giannantonio, Dossetti, Gagliardi, Grimaldi, Lajolo, Mattarelli Gino, Matteotti, Maulini, Miotti Carli Amalia, Pietrobono, Riccio, Sangalli, Serbandini, Simonacci, Vestri, Vincelli, Viviani Luciana.

La seduta termina alle 11,35.

---

IL DIRETTORE  
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI  
Dott. FRANCESCO COSENTINO

---

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI